



## Verbale riunioni Consiglio Direttivo e Assemblea del CRAF del 14 aprile 2020

### **Presenti:**

Enrico Sarcinelli, Presidente, Sindaco del Comune di Spilimbergo

Enrico Odorico, Sindaco del Comune di Sequals

Antonio Di Bisceglie, Sindaco del Comune di San Vito al Tagliamento

Pietro Tropeano, Assessore alla Cultura del Comune di Pordenone

Fabrizio Cigolot, Assessore alla Cultura del Comune di Udine

Fabrizio Spadotto, funzionario Regione FVG

Mauro Manenti, presidente della LABA (per l'Assemblea del CRAF)

Marco Rossitti, professore all'Università di Udine (per l'Assemblea del CRAF)

### **Assenti:**

Graphistudio (senza giustificazione)

Fratelli Alinari (per recesso presentato con comunicazione scritta in data 25 marzo 2020)

### **Presenti anche:**

Alvise Rampini, direttore CRAF

Alessandro Soresi, consulente fiscale

Francesco Zanette, revisore dei conti

Lara Zilli, segreteria CRAF

Assume la presidenza della riunione il Presidente del CRAF, Avv. Enrico **Sarcinelli** e funge da segretario verbalizzante la sig.ra Lara **Zilli**.

Nel salutare i presenti, il presidente Avv. Enrico **Sarcinelli** comunica che, in ragione dell'emergenza Covid-19, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea del CRAF si riuniranno eccezionalmente in seduta unica e per la

prima volta in video conferenza. Contestualmente gli interventi saranno registrati. Constatata la regolarità della convocazione e il numero dei presenti per rendere valida la seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 15.00.

In merito al punto 1) all'ordine del giorno, *Letture e approvazione verbale seduta precedente*, viene approvato il verbale del Consiglio Direttivo dell'11 febbraio 2020 con l'astensione del dott. Fabrizio **Spadotto**, assente in quale occasione; così come il verbale della riunione dell'Assemblea del 25 settembre 2019 con l'astensione del dott. Fabrizio **Spadotto**, del dott. Pietro **Tropeano** e del dott. Fabrizio **Cigolot**, assenti in quella occasione.

Si procede con il punto 2) all'ordine del giorno, *Approvazione bilancio consuntivo 2019*, e il presidente Enrico **Sarcinelli** lascia la parola al dott. Alessandro **Soresi**. Il bilancio consuntivo 2019 si caratterizza dalla presenza di due elementi importanti:

- 1) la realizzazione con investimenti significativi (in parte grazie ai contributi erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia in conto capitale nel 2017 e nel 2019, in parte con fondi propri dell'ente, in parte con risorse accantonate da precedenti esercizi) del deposito climatizzato (per un investimento complessivo di 99.800 euro) e della nuova struttura espositiva (investimento di 39.895 euro);
- 2) l'erogazione del contributo di 150.000 euro da parte della Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento, oltre che dei sopraccitati investimenti in immobilizzazione materiali, dell'acquisizione di fondi fotografici e per lo svolgimento di attività di catalogazione, conservazione e digitalizzazione dell'archivio del CRAF che verranno sviluppate nel corso del 2020.

L'attivo patrimoniale ammonta a 235.751 euro rispetto ai 360.897 del precedente esercizio. La differenza è dovuta principalmente alla contrazione delle disponibilità sui conti correnti in quanto nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto con i sopramenzionati investimenti e i relativi pagamenti. Il totale del patrimonio netto al 31-12-2019 ammonta a 64.971 euro con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 416, corrispondente all'utile di esercizio. Anche per il passivo patrimoniale non vi sono rilevanti differenze tra i due esercizi ad eccezione della contrazione dei debiti avvenuta nel corso del 2019 in seguito all'utilizzo dei fondi di accantonamento per spese archivio fotografico, spese trasferimento spese ed al giroconto contabile delle somme accantonate per contributi conto impianti. Nel corso dell'esercizio, in seguito al pensionamento del dipendente dott. Walter Liva, sono state liquidate le somme accantonate nel fondo trattamento di fine rapporto, fondo che al termine dell'esercizio risulta pari a 31 euro.

Relativamente al conto economico, il valore dei ricavi e proventi ammonta complessivamente a 334.575 derivanti da contributi da enti vari per 264.556 euro, 47.000 euro dalle quote sociali e 22.921 euro da cessione di beni e prestazioni di servizi. I costi della produzione ammontano complessivamente a 329.580 euro. Gli oneri finanziari ammontano a 1.106 euro per spese di commissioni bancarie e operazioni sui conti correnti sempre mantenuti in attivo, ragion per cui non è stato fatto ricorso a fidi. Il bilancio si chiude con il prospetto relativo all'attività istituzionale e commerciale come richiesto dalla legislazione fiscale. I ricavi e proventi dell'attività commerciale ammontano a 21.100 euro mentre i costi ammontano a 12.441 euro con un utile derivante dall'attività commerciale di 8.659 euro.

L'assessore Fabrizio **Spadotto** chiede in che modo i contributi in conto capitale vengono capitalizzati all'interno del bilancio del CRAF. Il dott. Soresi spiega che non sono stati indicati nello stato patrimoniale in quanto i contributi sono andati a ridurre di pari importo il valore degli investimenti fatti.

Considerati gli investimenti fatti a Palazzo Tadea e in funzione di un ulteriore ampliamento del deposito climatizzato, l'assessore Fabrizio **Cigolot** chiede se allo scadere della convenzione per l'uso dello stabile da parte del CRAF, si può pensare ad un prolungamento della stessa. Il presidente Avv. Enrico **Sarcinelli** risponde che la convenzione (che prevede l'uso a titolo non oneroso dell'ultimo piano del Palazzo da parte del CRAF e il sostentamento da parte del Comune delle utenze) è stata rinnovata alcuni mesi fa per un triennio e che alla luce dell'investimento fatto si può pensare ad un ulteriore dilazione del termine della stessa.

Il dott. Francesco **Zanette** interviene per precisare che la tecnica di contabilizzazione dei contributi in conto impianti usata dal dott. Soresi è quella consigliata dai principi contabili ed è sicuramente quella preferibile. Legge quindi la sua relazione che si conclude con un parere favorevole con il quale invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2020.

Il presidente Avv. Enrico **Sarcinelli** riassume quindi brevemente le attività espositive ed istituzionali svolte nel 2019 ricordando la dicotomia che ha sempre visto il CRAF dividersi tra l'attività espositiva da un lato e l'attività istituzionale di archiviazione, catalogazione e digitalizzazione dall'altra parte. Nello spirito della

nuova norma e degli indirizzi forniti dalla Regione, il CRAF dovrà proseguire nello svolgimento della sua *mission* sulla base del principio fondamentale della scientificità e del rispetto giuridico del titolo di acquisizione. Questa è la grande scommessa che l'ente deve rilevare per continuare ad essere il perno dell'archiviazione e catalogazione in Regione e non solo.

Non essendo altri interventi, si procede con la votazione. Il bilancio consuntivo 2020 viene approvato all'unanimità dei presenti. La relativa documentazione viene allegata al presente verbale e ne fa parte integrante e sostanziale.

Per quanto riguarda il punto **3)** all'ordine del giorno, *Approvazione bilancio preventivo e programma attività 2020*, il presidente Enrico **Sarcinelli** invita il direttore Alvisè **Rampini** a prendere la parola per presentare il previsionale 2020. Il bilancio preventivo 2020, strutturato allo stesso modo del bilancio di previsione 2019, è stato redatto sulla base dello storico e di uscite e entrate certe quali le quote sociali e i contributi erogati dalla Regione FVG (ordinario e straordinario): l'unica voce ipotetica essendo quella relativa ai proventi per il noleggio di mostre dall'archivio che rimane marginale all'interno dell'intero bilancio con 8.000 euro. Eventuali altre entrate incerte (come il contributo erogato con la L.R. 21/2016 sul turismo o eventuali sponsor) vengono segnalate come promemoria. Anche per il capitolo delle spese, sono state segnalate soltanto quelle certe e nel particolare quelle per il funzionamento generale dell'ente, le attività e manutenzione dell'archivio, la comunicazione, le attività espositive e i premi con la realizzazione della 34<sup>a</sup> edizione di *FVG Fotografia* e la seconda edizione del *Fotografario* per un importo complessivo di 58.000 euro, molto inferiore ai costi sostenuti per le stesse attività nel 2019. Complessivamente il bilancio preventivo 2020 chiude con pareggio tra entrate e uscite di 396.500 euro.

A titolo informativo il dott. Fabrizio **Spadotto**, come da comunicazione della Regione già inviata, chiarisce che i termini per la rendicontazione delle attività previste per il corrente anno potranno essere prorogati in considerazione del fatto che molte attività dovranno essere posticipate e dovranno slittare nel 2021. Nell'ottica di rapporti improntati sulla comunicazione, sarà sufficiente per l'Ente inviare via pec le nuove date del programma già presentato. Comunica che anche quest'anno la Regione si sta attivando per l'attuazione dello strumento di incentivo al mecenatismo privato Art Bonus FVG con condizioni interessanti per le aziende erogatrici e che il CRAF alla pari di altre realtà culturali ne potrà beneficiare. Infine comunica che la Regione FVG intende approfondire la questione delle quote sociali dell'ex Provincia di Udine non versate dal 2017.

Alle ore 15.45, prima di lasciare la riunione per altri impegni, il sindaco Antonio **Di Bisceglie** chiede di intervenire. Dichiarò di aver percepito che il bilancio che verrà approvato oggi è un bilancio di continuità, redatto in una situazione emergenziale che non ne garantisce la sua attuazione.

L'assessore Fabrizio **Cigolot** conferma la necessità di indagare e approfondire la questione della liquidazione delle quote sociali non versate da parte dell'allora Provincia di Udine per capire chi ne ha la competenza. Vista l'emergenza Covid 19, propone di considerare la possibilità di realizzare finora attività on-line, in particolare quelle a carattere espositivo, per segnalare la presenza e vitalità dell'ente in questa situazione, sottolineando come queste attività potrebbero aver una continuità anche nel futuro.

Il direttore **Rampini** replica che le 4 attività espositive previste per gli ultimi mesi del 2020 e i primi del 2021 possono essere predisposte sul web anche se – in particolare per la mostra di Arthus-Bertrand – sarebbe un peccato pensare di puntare esclusivamente ad un evento on-line in quanto il personaggio è di grande appeal per il pubblico. Rammaricandosi del fatto che non sarà possibile accompagnare le mostre con delle pubblicazioni per motivi economici, l'idea di creare degli eventi per il sito del CRAF che possano testimoniare quanto è stato fatto è sicuramente di grande importanza per l'ente.

Anche l'assessore Pietro **Tropeano** è dell'avviso che si tratti di un preventivo di continuità e contenuto nella sostanza in considerazione della situazione ma che potrà essere riveduto *step by step* con degli accorgimenti in corso d'opera. Apprezza che si privilegi le attività di catalogazione in questo "strano" momento e che si voglia sfruttare questo periodo per definire e risolvere gli aspetti legali dei diritti dei fondi presenti in archivio.

Il direttore **Rampini** conferma che il bilancio 2020 è "basico" in quanto redatto sullo storico e su entrate e uscite certe ma che potrà essere soggetto a delle variazioni se ci saranno maggiori entrate. Ricorda che per fare attività espositive ci vogliono fondi di cui al momento non abbiamo certezza. Essendo il CRAF un ente dedito all'archiviazione, l'attività viene garantita nonostante tutto grazie allo smart-working da casa.

Non essendoci altri interventi si passa alle votazioni. Il bilancio di previsione 2020 viene approvato da tutti i consiglieri e dai soci presenti all'esclusione del sindaco **Di Bisceglie**, già uscito, che sospendeva la sua

valutazione. La relativa documentazione viene allegata al presente verbale e ne fa parte integrante e sostanziale.

Il direttore Rampini illustra quindi il programma delle attività previste l'anno 2020. Come da prassi detto programma è stato preventivamente sottoposto al parere consultivo del Comitato Scientifico. Per quanto riguarda l'attività istituzionale di archiviazione si è pensato in particolare all'attuazione di operazioni di carattere generale quali l'analisi e riordino dei materiali, la loro inventariazione, l'adeguamento e riordino dell'inventario digitale, il monitoraggio del fondo cartaceo Lanfranco Colombo depositato a Villa Ciani in condizioni ambientali non idonee, la ridefinizione dei precedenti accordi di donazione grazie alla collaborazione dell'Avv. Massimo Stefanutti (uno dei massimi esperti di diritto fotografico) che ha preparato tre tipologie diverse di documenti di cui uno "light" riferito alla cessione irrevocabili da parte del fotografo e aventi diritti di beni fotografici in cambio di un riconoscimento economico anche modesto e simbolico. Tra le attività dell'anno è prevista anche la revisione dei contenuti del Censimento della fotografia voluto dal Mibact e una campagna di digitalizzazione dei fondi Marchetto, Krivec, Innocenti, Vanni, Dalla Mura e Bevilacqua e relativa metadadazione. Al fine di precedere alla digitalizzazione delle fotografie in grande formato si sta valutando l'acquisizione di una nuova postazione di fotoriproduzione e il riallestimento e ammodernamento della camera oscura di Villa Ciani con l'allestimento di un set fotografico da mettere a disposizione dei fotografi interessati, nell'ottica della creazione di una *Domus* della fotografia regionale della quale si intende conservare una traccia per il futuro tramite la realizzazione di videointerviste. Per quanto riguarda la catalogazione con scheda F, sono stati predisposti due nuovi contratti a due professionisti del settore con decorrenza immediata e conclusione a fine anno. Le fotografie schedate, dopo la loro validazione, sono visibili on line con il watermark del CRAF. Con la responsabile della conservazione e del restauro, è stata pensata una serie di interventi sulle polaroid di Attilio Marchetto, le lastre di Krivec, le stampe di Pietro Vanni e di Tullio Stravisi. Verrà inoltre presentata una domanda di contributo straordinario alla Regione FVG per l'ampliamento del primo deposito climatizzato già arrivato a saturazione. Per quanto riguarda le attività di formazione, il CRAF parteciperà attivamente alle giornate organizzate in collaborazione con la rete delle fototeche nell'ambito dell'iniziativa "Dal Progetto all'oggetto" e ai corsi organizzati dall'ENFAP mentre da parte sua promuoverà tirocini con le università regionali, le scuole superiori assicurando al contempo una consulenza professionale di qualità sul territorio.

Per quanto riguarda le attività espositive, il direttore **Rampini** espone il programma della rassegna *FVG Fotografia* e del *Fotografario*.

*#evergreen*, il primo titolo pensato per la 34<sup>a</sup> edizione di *FVG Fotografia* è stato cambiato in *#change* o in una declinazione della parola *change/cambiamento* da valutare insieme dopo l'esposizione dell'attività: considerata la situazione *change* ha il valore di cambiamento comportamentale e naturalistico.

Per il fotografo e premio International Award of Photography si è pensato di proporre la mostra *Home* di Yann Arthus-Bertrand (accademico di Francia conosciutissimo a livello mondiale che ha esposto in 110 città attraverso il mondo) composta da 30 fotografie di grande formato, già stampate, il cui costo complessivo di realizzazione ammonterebbe a un totale di 11.000 euro. Questa mostra garantirebbe un grande interesse sia di pubblico che della stampa nei confronti del CRAF.

Per il fotografo e premio FVG Fotografia per un autore nazionale è stata scelta la mostra a carattere socio-naturalistico di Alessandro Grassani, presentato e premiato a livello sia nazionale che internazionale, *Environmental Migrants – The last illusion*, composta da 26 fotografie di formati vari dai costi contenuti (4.900 euro).

Per il fotografo e premio FVG Fotografia per un autore regionale, dietro suggerimento di Pierpaolo Mittica, è stata valutata favorevolmente la mostra dell'udinese Francesco Comello, acclamato a livello nazionale e internazionale, *L'Isola della salvezza*, su un piccolo villaggio vicino a Mosca fondato su un sistema di vita primordiale, ecologica e fortemente educativa, composta da 30 fotografie di grande formato, anche questa dai costi molti contenuti (3.000 euro).

Oltre ai costi per la realizzazione delle varie mostre, vengono presentati i costi relativi alle spese generali di realizzazione dell'intera rassegna per un totale di 23.000 euro, esclusi i costi di custodia e le tasse di affissioni che potrebbero essere sostenuti dai comuni che ospiteranno le mostre.

Il direttore chiede ai comuni interessati ad ospitare queste mostre di segnalare al più presto, nell'arco di una settimana, le sedi e le date che potrebbero essere le più confacenti per iniziare a prendere contatti con i vari fotografi, soprattutto con Yann Arthus-Bertrand che ha un calendario molto fitto e al quale propone di scrivere una lettera prenotando delle date ipotetiche per il periodo tra ottobre e dicembre con la precisazione che potranno essere soggette a variazioni a seconda della situazione e delle possibilità.

Il prof. Mauro **Manenti** si complimenta per l'interessante programma, manifestando il suo interesse ad organizzare un incontro in videoconferenza con il fotografo francese per gli studenti della LABA e per il quale potrebbe essere riconosciuto un contributo al CRAF.

Il presidente Avv. Enrico **Sarcinelli** ringrazia il presidente della LABA per la disponibilità a collaborare in questa iniziativa. Per quanto riguarda invece la questione dei periodi espositivi, esprime la sua perplessità e difficoltà a pensare in questo preciso momento a delle date certe per la ripresa delle attività culturali e, nel nostro caso, all'apertura delle mostre della rassegna.

L'assessore Pietro **Tropeano** concorda in quanto all'ora attuale non ci sono certezze.

Il dott. Fabrizio **Spadotto** segnala che l'assessore Gibelli teme – nella migliore delle ipotesi - un sovrappollamento di eventi culturali in autunno. Per non opzionare inutilmente Arthus-Bertrand a fine anno, sarebbe meglio pensare ad una data nel 2021 visto che il contributo regionale potrà essere utilizzato il prossimo anno, avendo la Regione garantito la massima flessibilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle realtà culturali visto che il 2020 sarà considerato un anno perso.

Per il direttore **Rampini**, se ci sono garanzie da parte della Regione, si può valutare anche questa possibilità. Anche per il prof. Marco **Rossiti** è meglio spostare finora le mostre a fine anno slittando nel 2021 onde evitare la sovraesposizione di iniziative culturali, tanto più che si tratta di progetti espositivi che meritano di essere visti dagli studenti. Segnala come Arthus-Bertrand, uomo di grande spessore filosofico, potrebbe essere ospitato all'università di Udine per una *lectio magistralis*. Riconosce la necessità di una programmazione a lungo termine con una prenotazione preventiva di date e sedi ma propone di sfruttare il momento attuale per pensare alla valorizzazione del patrimonio archivistico del CRAF. Il direttore **Rampini** ribadisce che verranno messe in rete una serie di esposizioni dall'archivio del CRAF (la prima delle quali di Carlo Dalla Mura) per approfondirne la conoscenza da parte del pubblico.

La seconda edizione del *Fotografario* coinvolgerà invece i 73 fotografi che vi hanno partecipato nel 2019 con il tema dell'autorappresentazione. L'importo preventivato per l'iniziativa è di 10.000 euro. La mostra potrà essere sia in loco che on-line.

Il presidente Avv. Enrico **Sarcinelli**, su richiesta degli assessori **Tropeano** e **Cigolot** che devono condividere le proposte di mostre con gli uffici preposti dei loro Comuni, propone di aggiornare la riunione in un'altra data per approfondire questo tema. La proposta viene accolta da tutti i soci presenti.

In riferimento al punto **4)** all'ordine del giorno, *approvazione nuovo Statuto*, il presidente Enrico **Sarcinelli** chiede se la bozza del documento è stato portato a conoscenza di tutti i Consigli di amministrazione dei soci. I rappresentanti dei Comuni di Pordenone e Sequals replicano che non sono stati convocati ancora i relativi Consigli comunali. L'assessore **Cigolot** riporta il parere del Segretario Comunale di Udine secondo il quale per l'approvazione delle modifiche statutarie delle associazioni partecipate non è necessario passare in Consiglio in quanto è sufficiente che l'informazione transiti tramite la Giunta comunale e che il rappresentante dell'Ente nel CRAF sia autorizzato a sottoscrivere il nuovo documento davanti al Notaio. Il presidente **Sarcinelli** comunica che il Consiglio Comunale di Spilimbergo ha già approvato le modifiche dello Statuto con formula ampia e alcune modifiche non sostanziali. Il dott. Fabrizio **Spadotto** conferma che è stata sufficiente la delibera della Giunta Regionale, già intervenuta a dicembre, la quale ha dato ampio mandato all'assessore regionale di accogliere e condividere eventuali ulteriori piccole modifiche e di approvarle in Assemblea. Per l'approvazione definitiva, il presidente **Sarcinelli** chiede di verificare se il documento una volta approvato debba passare da un Notaio e propone di rinviare la discussione ad una prossima riunione. La proposta viene accolta da tutti i soci presenti.

Non essendo nulla da aggiungere la seduta viene tolta alle ore 17.20.

Il Segretario verbalizzante  
Lara Zilli

Il Presidente  
Avv. Enrico Sarcinelli

